

II Decalogo del giovane lavoratore cristiano

- 1 -

Ricordati che tu vali per quello che sei, per le qualità della tua persona, per i sogni che coltivi nel cuore, per il lavoro che svolgi o per il lavoro che cerchi:

sii fiero dei tuoi tanti lavoretti, anche se umili, poco considerati, di breve durata e non stancarti di ricercare e di rivendicare un lavoro stabile per te e per tutti i giovani.

- 2 -

Attraverso il tuo lavoro occupi un posto importante nella tua famiglia, tra gli amici; ti senti protagonista nella società:

prendi in mano la tua vita con determinazione, con gioia e non tirarti indietro, non mollare mai! La tua vita è un dono di Dio!

- 3 -

Il lavoro ti offre opportunità nuove, ti mette in contatto con tante persone nel tuo territorio, nel mondo:

coltiva i rapporti, costruisci relazioni aperte e solidali; affronta il tuo lavoro come spazio vero di partecipazione e di condivisione.

- 4 -

Attraverso il lavoro, giorno dopo giorno, costruisci qualcosa di "nuovo". Forse, pochi lo vedono e lo apprezzano, ma tu, nel piccolo, stai contribuendo a realizzare un mondo più bello:

hai posto un mattone in più nella costruzione del Futuro che tutti attendiamo. Con il tuo lavoro, stai partecipando all'azione di Dio Creatore!

- 5 -

Il lavoro coinvolge il cuore, la mente, le braccia; richiede la volontà, la fantasia, la creatività, la capacità di operare insieme, di valorizzare le risorse del territorio, di cooperare:

combatti il pessimismo, la rassegnazione e coltiva la Speranza di chi guarda avanti con fiducia, non da solo, ma con gli altri.

- 6 -

Fa' del tuo lavoro quotidiano *"il più bel lavoro possibile"*, il *"capolavoro"* della tua giornata, con professionalità e competenza:
sperimenterai il gusto, la bellezza del "lavoro fatto bene"; ne sarai fiero e altri seguiranno il tuo esempio.

- 7 -

Il mondo del lavoro è attraversato dai grandi mali della nostra società: l'individualismo, la sete di profitti ad ogni costo, la precarietà, l'illegalità, la mancanza di sicurezza, la scarsa attenzione alle persone che lavorano:
analizza in profondità questi meccanismi perversi; impara a conoscerli, a combatterli e scoprirai il progetto di Dio che ci ha donato questa nostra "madre terra", perchè attraverso il lavoro, tutti potessimo vivere bene e felici, nessuno escluso.

- 8 -

Il mondo del lavoro è in rapida trasformazione: richiede lavoratori sempre più aggiornati e competenti:
investi sulla tua formazione, non considerarti ormai "arrivato". Lavoro e formazione faranno di te una persona solida, equilibrata e capace di affrontare le sfide del mondo in continua evoluzione.

- 9 -

Al tempo del lavoro fa seguito il tempo del riposo, della festa, per coltivare gli affetti nella famiglia, con le persone care; divertirsi. La Domenica è *"giorno dell'uomo"* e *"giorno del Signore"*, per ringraziarlo, per riconoscere che tutto è un dono che riceviamo dalle sue mani:
vivi la Domenica nella tua Comunità Cristiana, partecipando all'Eucarestia, per dire "Grazie!" a Dio, per metterti in ascolto di Gesù, lavoratore di Nazaret; per partecipare alla sua Pasqua, alla sua vittoria sul male, sulla morte e sperimentarla, ogni giorno, nel tuo lavoro.

- 10 -

Lavora, ma senza far diventare il tuo lavoro un *"idolo assoluto"*; assapora la bellezza del silenzio, della calma, dell'interiorità, della sobrietà e della solidarietà con i più poveri, secondo il progetto di Dio:
godrai dei frutti del tuo lavoro, renderai felici molti e sarai testimone del Padre che vuole il bene per tutti i suoi figli e ci ricorda che al centro del lavoro, del mondo c'è l' UOMO!

Don Giacomo Garbero
Assistente Nazionale GIOC